

Dio capirà

Ti sposerò in corsia
fra candele vestite di chiesa
e volti scoperti uguali
piegati uguali
Porterò addosso un camice di cielo
che scende come il tuo
e un secchio grande
con cento ostie calde
Lì
fra tubi sospesi
e croci di lino
scioglieremo il pane
divideremo il vino
fino all'ultima goccia
e danzeremo
e ti assomiglierò
per quello che ti ho scelto
per questa carrozza in volo
e mi abbraccerai più forte
qui
nel tuo
dove le stagioni si mostrano
con gli occhi
il vento lento ha odore di muschio
e un raggio scalda
lo fa davvero perché la morte
nella vita
è un atomo che si gira
è solo un attimo che
passa
col callo
Me lo hai insegnato tu
quando ti ero paziente
e la luna zitta e rotonda
aspettava
come una puttana sazia
l'alba
e il cambio
delle lenzuola

di Laura Podlipnik